

RAPINE E FURTI AD ANZIANI A MONTESILVANO: DOMICILIARI E BRACCIALETTO ELETTRONICO PER TRE ARRESTATI

29 Luglio 2025



MONTESILVANO – Gli obiettivi erano sempre persone anziane, talvolta derubate all'interno di cimiteri, sottraendo loro non solo denaro o bancomat, con i quali poi effettuavano fraudolenti prelievi, ma anche importanti ricordi.

Nella mattinata del 26 luglio, i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Montesilvano hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa di una misura di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Pescara, a carico di tre persone su richiesta della Procura.

I tre, tutti residenti nel pescarese, sono stati rispettivamente sottoposti alle misure cautelari degli arresti domiciliari con controllo elettronico, obbligo di dimora e obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.

L'indagine dei Carabinieri scaturisce da una cruenta rapina commessa nel mese di aprile 2025 nel Comune di Picciano ai danni di una persona anziana, la quale è stata aggredita all'interno della propria abitazione, per poi essere derubata di poche centinaia di euro ed una collanina d'oro.

Determinati sono state le telecamere di videosorveglianza del Comune di Picciano, che hanno permesso di generare concreti spunti investigativi che confluivano in una più ampia ed articolata indagine, conclusasi con l'identificazione di tutti i responsabili della vicenda.

L'attenzione investigativa ha consentito inoltre di raccogliere una serie di elementi utili ad attribuire ai medesimi arrestati una serie di ulteriori furti commessi nell'ambito della provincia di Pescara.

È il caso del furto all'interno del cimitero di Rosciano, ai danni di una anziana donna, di una borsa poggiata sulla tomba di un proprio congiunto. Oltre ad una piccola somma di denaro, documenti e le chiavi dell'auto, c'era un oggetto d'oro a lei molto caro, "la Presentosa" gioiello tipicamente abruzzese, che rappresentava un importante ricordo di famiglia.

Le indagini hanno consentito ai carabinieri non solo di identificare gli autori del vile gesto, ma soprattutto, di recuperarlo e restituirlo alla vittima.